DECRETO N. 48/AP DEL 31/05/2018

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

Oggetto: Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii., Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività produttive. NOTAIO BRACONE. CUP B43E17000100008 – CIG 7486331BC4. Rettifica del Decreto n. 31/AP del 14/05/2018.

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza di richiesta e concessione di contributo:

Riferimento pratica MUDE	**1306704190001458142017**
Tipologia Richiesta	Delocalizzazione – Ordinanza n. 9/2016 e ss.mm.ii. art. 1, comma 2, lett. a)
Protocollo pratica RA	n. 145814/17 DEL 30/05/2017
Decreto di concessione	N. 12/AP DEL 20/11/2017
Protocollo di ricezione "Richiesta di contributo"	0051061/18 DEL 20/02/2018
Soggetto legittimato	GIOVANNI BATTISTA BRACONE
Codice Fiscale Richiedente	DGLGRL84A18L113B
Indirizzo del richiedente	TERAMO VIA PALLADINI N. 11
Titolo legittimante	TITOLARE
Sede legale e operativa attività	VIA PALLADINI 11 – TERAMO (TE)
Rif. Catastali	Foglio 69, part. 255, sub 9, 10, 14, 15
CUP	B43E17000100008
CIG	7486331BC4

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016 con le quali venivano estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 766 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 con la quale venivano ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTO l'articolo 12 del decreto legge n.189/2016, recante: "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi" che dispone: "La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite;

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che sia il Commissario straordinario a provvedere all'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- l'art. 1 comma 5 del D.L. 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che i Presidenti delle Regioni interessate operino in qualità di vice commissari per gli interventi, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite.
- l'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'art. 4 comma 4 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che è istituito un fondo per la ricostruzione delle aree terremotate e che ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati;
- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone "il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";
- con decreto n. 9 del 04 agosto 2017 del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post- sisma 2016 nominava l'ing. Marcello D'Alberto quale soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- con l'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all'art. 5 comma 2 lettera g) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

Preso atto che:

- l'articolo 3 comma 5 lettera e) dell'ordinanza n. 20 del 07 aprile 2017 ha modificato il comma 7 dell'articolo 5 dell'ordinanza 9 del 14 dicembre 2016 stabilendo la sostituzione dell'espressione "I fornitori e le imprese" con la seguente "*le Imprese*";
- ai fini della liquidazione delle fatture emesse dai fornitori, è tuttavia necessario acquisire, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 83 del D.lgs. 159/2011, la documentazione riguardante l'informativa e/o le comunicazioni antimafia, al fine di scongiurare l'esistenza di situazioni ostative al pagamento del contributo previsto dal decreto di concessione;
- l'articolo 83 comma 3 lettera e) del D.lgs. 159/2011 (codice antimafia) recita: "*La documentazione di cui al comma 1 (comunicazioni e informativa antimafia) non è comunque richiesta (...) e) per i provvedimenti gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro*."
- l'articolo 89 del d.lgs. 159/2011 disciplina le ipotesi in cui è possibile ricorrere all'autocertificazione da parte del soggetto interessato secondo le modalità previste dall'articolo 85 del medesimo decreto;

Viste le circolari:

- n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto *"Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'art. n. 48 - bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" – Chiarimenti"*, che dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;
- n. 27 del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto *"Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, - Ulteriori chiarimenti."* che precisa *"... nei casi in cui le disposizioni normative determinano in modo diretto ed automatico obbligazioni di diritto pubblico, senza alcuna possibilità di apprezzamento, dall'ipotesi in cui l'erogazione del contributo o la sovvenzione, costituendo esercizio di una funzione discrezionale pubblicistica, vengono accordati e trovano la loro fonte immediata nel provvedimento di attribuzione. Infatti, la circostanza secondo cui i requisiti dei soggetti ammessi a beneficiare dell'incentivazione nonché le modalità per la determinazione della stessa sono stabiliti direttamente dal legislatore - non avendo nessun rilievo la volontà del soggetto attuatore, che deve svolgere un mero controllo sul possesso dei requisiti fissati dalla legge - nonché la considerazione che l'incentivazione stessa risulta direttamente preordinata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari per il soddisfacimento del benessere della collettività, militano a ritenere che, in tali ipotesi, l'interesse pubblico sotteso all'erogazione delle provvidenze economiche sia preminente rispetto alla procedura di verifica delineata dal decreto ministeriale n. 40/2008, per cui non ricorre l'obbligo di espletarla."*

Considerato che:

- con Decreto **N. 12/AP DEL 20/11/2017** è stata autorizzata la delocalizzazione dell'attività Studio Notarile G. B. Bracone, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) presso l'immobile UBICATO IN VIA PALLADINI, 11 64100 TERAMO (TE), individuata catastalmente al Foglio 69, part. 255, sub 9, 10, 14, 15, quantificando il rimborso ammissibile in euro **€ 112.190,00 (centododicimilacentonovanta/00);**
- con Decreto **N. 12/AP DEL 20/11/2017** è stato determinato l'Accollo;

Considerato altresì che:

- con Decreto n. 31/AP del 21/05/2018 è stato approvata la liquidazione del SALDO, pari a euro **€112.190,00 (centododicimilacentonovanta/00)**;
- che il Beneficiario ha comunicato allo scrivente Ufficio, con nota acquisita al protocollo **RA n. 0135876/18 del 11/05/2018**, il codice IBAN ERRATO, corrispondente al C/c Vincolato, allo stesso attribuito dall'Istituto di Credito prescelto;
- con **Ordinativo di Contabilità Speciale n. 142 del 21/05/2018** è stato accreditato il rimborso ammesso pari a **€ 103.950,00 (centotremilanovecentocinquanta/00)** sul suddetto conto corrente vincolato comunicato dal Beneficiario;

- con nota del Beneficiario, acquisita al protocollo **RA n. 0150179/18 del 25/05/2018**, si **rettifica** quanto sopra, indicando quale codice **IBAN** del proprio conto corrente il seguente: **IT96I0103015300000000387459, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, Filiale di Teramo (TE) – Via Oberdan, 21 CAP 64100**;

Preso atto che:

- sono stati acquisiti i pareri di cui all'articolo 5 comma 12 dell'ordinanza n. 9/2016, già in fase di Istruttoria per il Decreto di Concessione del contributo;
- che l'ammontare della spesa trova copertura nei fondi stanziati dall'articolo 5 comma 3 del Decreto Legge 189/2016, in cui si dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 del medesimo articolo sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato e sui fondi della contabilità speciale 6051/401 presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia dell'Aquila, intestata al Vice Commissario Presidente della Regione Abruzzo, a valere sulla quietanza n. 08/2017 accreditata il 18/12/2017;

DECRETA

- di rettificare il Decreto n. 31/AP del 21/05/2018 sostituendo l'Allegato 2 al decreto con la Tabella allegata al presente Decreto;
- di autorizzare lo svincolo della somma pari a €103.950,00 (centotremilanovecentocinquanta/00), erroneamente accreditata sul Conto Vincolato attribuito dall'Istituto di Credito prescelto dal Sig. Giovanni Battista Bracone, in qualità di Beneficiario del Contributo, da accreditare sul Conto Corrente intestato al Sig. Giovanni Battista Bracone avente codice IBAN IT96I0103015300000000387459, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, Filiale di Teramo (TE) – Via Oberdan, 21 CAP 64100;
- di stabilire che i pagamenti per la tipologia di contributo "CREDITO DI IMPOSTA" verranno effettuati dall'Istituto Bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4, art. 5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito in legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.
- *di stabilire che entro 15 giorni dall'avvenuto pagamento, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 9 comma 2 dell'ordinanza n.9/2016 il soggetto beneficiario produce all'ufficio speciale ricostruzione le fatture quietanzate, pena la revoca del contributo e la sua restituzione immediata*;
- di trasmettere il presente Decreto, congiuntamente con il Decreto n. 31/AP del 21/05/2018 all'Istituto di Credito prescelto;
- di pubblicare il presente Decreto sul sito internet dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 per la Regione Abruzzo.

L'istruttore Amministrativo Contabile
(Dott.ssa Renata Ciavattini)

_____

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
(Ing. Marcello D''Alberto)
D'ALBERTO MARCELLO
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
04.06.2018 09:55:37 CEST

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

ALLEGATO 2

ALLEGATO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE
QUADRO DI SINTESI PER LA LIQUIDAZIONE (SALDO)
(STUDIO NOTARILE G. B. BRACONE - Terelle VIA PALLADINI 11 - FG: 69 MAP: 255)

RICHIEDENTE			
TIPO	Persona giuridica	Interni separati:	N
NOME/DENOMINAZIONE	STUDIO NOTARILE G. B. BRACONE	00272970674	
RAPPRESENTATO DA	GIOVANNI BATTISTA BRACONE	BRCGNN49E06L103R	
INDIRIZZO	Terelle VIA PALLADINI 11		
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 69 MAP: 255		
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (ateco)	NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	INTESA SANPAOLO		
PEC ISTITUTO DI CREDITO	plafond_sisma_centroitalia.drlss@pec.intesasanpaolo.com	**REFRESH**	**CHIUDI CUP**
PROTOCOLLI FASCICOLO			
MUDE RICHIESTA	120600779000145814201 7		
CUP	B43E17000100008		
CIG	7486331BC4		
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	**INTERVENTO**	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	**CODICE INTERVENTO**	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	**PROTOCOLLO**	145814/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE V SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VI SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VII SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VIII SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE SALDO	120600779900145814201 7		

TABELLA B - MUDE

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	**IMPORTO AMMESSO**	**QUOTA A CARICO TOTALE (*)**	**DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE**	**DI CUI DA RIMBORSARE**	**CONTRIBUTO CONCESSO**
CREDITO DI IMPOSTA	€ 10.300,00	€ 2.060,00	€ 0,00	€ 8.240,00	€ 8.240,00
CONTABILITA SPECIALE COMMISSARIO	€ 179.809,27	€ 75.859,27	€ 0,00	€ 103.950,00	€ 103.950,00
TOTALE	**€ 190.109,27**	**€ 77.919,27**	**€ 0,00**	**€ 112.190,00**	**€ 112.190,00**

DESTINAZIONE PER TIPOLOGIA	EROGABILE		EROGATO		DISPONIBILE
VOCE	**CREDITO DI IMPOSTA**	**CONTABILITA SPECIALE**	**CREDITO DI IMPOSTA**	**CONTABILITA SPECIALE**	**TOTALE**
LOCAZIONE IMMOBILE CANONE ANNUO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LOCAZIONE IMMOBILE O CONTAINER UNA	€ 0,00	€ 100.922,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.922,33
REALIZZAZIONE STRUTTURA TEMPORANEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DEMOLIZIONE STRUTTURA TEMPORANEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMPIANTI IMMOBILE IN LOCAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALLACCIAMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASLOCO	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
RIPRISTINO SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIPARAZIONE O ACQUISTO BENI MOBILI S	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LOCAZIONE BENI MOBILI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ADEGUAMENTO IMPIANTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESE TECNICHE	€ 3.267,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.267,67
TOTALE	**€ 11.267,67**	**€ 100.922,33**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 112.190,00**

TABELLA C	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
MUDE RICHIESTA	1206007799001458142017
ID PAGAMENTO	1206007799001458142017
CUP	B43E17000100008
STRINGA MIP	//MIP/B43E17000100008/NN/IBAN_CONTO_VINCOLATO/1206007799001458142017

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
GIOVANNI BATTISTA BRACONE	IT96I0103015300000000387459	€ 8.000,00	3D
GIOVANNI BATTISTA BRACONE	IT96I0103015300000000387459	€ 240,00	3D
0		€ 0,00	
	TOTALE	**€ 8.240,00**	

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
GIOVANNI BATTISTA BRACONE	IT96I0103015300000000387459	€ 100.922,33	3D
GIOVANNI BATTISTA BRACONE	IT96I0103015300000000387459	€ 3.027,67	3D
0		€ 0,00	
	TOTALE	**€ 103.950,00**	